

BRUXELLES X EUROPE: UN VIAGGIO ALLA CONOSCENZA DELL'UNIONE EUROPEA

Il 2013 è stato l'Anno europeo dei cittadini e ha ricordato il ventesimo anniversario dell'introduzione della cittadinanza dell'Unione europea nel trattato di Maastricht.

Perché questa ricorrenza fosse occasione per riflettere sul futuro dell'Europa, anche in vista delle prossime elezioni europee, che si terranno a maggio, il servizio Europa e l'ufficio Giovani e servizio civile della Provincia autonoma di Trento e le Politiche giovanili del Comune, in collaborazione con l'Associazione Punto Europa, hanno offerto a due gruppi di studenti della città la possibilità di partecipare ad un percorso di formazione alla conoscenza della storia e delle istituzioni europee attraverso un viaggio a Bruxelles e alla casa-museo di Robert Schuman a Metz. Hanno aderito quindici studenti e un insegnante del liceo G. Prati e quindici studenti e un insegnante del liceo L. Da Vinci.

Ecco l'esperienza nelle parole di Giulia Sebastiani, tirocinante educatore professionale presso le Politiche giovanili. Il racconto completo del viaggio è pubblicato su www.trentogiovani.it.

Se il viaggio ha rappresentato la parte centrale dell'esperienza, fondamentale è stata la fase precedente di sensibilizzazione e formazione, che ha visto intervenire, in qualità di tutor, i giovani

*partecipanti al progetto **Un treno per Europa**, realizzato nella primavera 2013. Ai partecipanti è stato fornito un quadro generale sulle istituzioni europee e sul loro funzionamento. Con lavori di gruppo, giochi di ruolo e simulazioni sono stati approfonditi alcuni temi, come quello delle politiche ambientali e degli strumenti di partecipazione a disposizione del cittadino.*

Dal 1° al 5 dicembre abbiamo intrapreso l'avventura che dopo lunghe ore di pullman ci ha condotti fino a Bruxelles. La città ci ha accolti con le sue diverse sfaccettature, da un lato la parte "storica", dall'altra il moderno "quartiere europeo".

Abbiamo visitato l'ufficio di rappresentanza della Provincia di Trento e ci siamo confrontati con alcuni giornalisti, che ci hanno lasciato molti spunti di riflessione, in particolare sul tema dell'immigrazione.

Una parte significativa del viaggio è stata la visita al Parlamento, dove abbiamo incontrato l'onorevole Dorfmann, unico rappresentante del Trentino Alto Adige al Parlamento Europeo, con cui abbiamo potuto dialogare e confrontarci.

Nella seconda parte del viaggio ci siamo spostati a Metz, capitale della Lorena, cittadina francese molto caratteristica e conosciuta per aver dato ospitalità a Robert Schuman, uno dei padri fondatori dell'Unione Europea. Abbiamo visitato



la casa dove egli ha trascorso parte della sua vita politica e dove è morto nel 1961. Un aspetto che ci ha colpito profondamente è stata l'estrema semplicità di questa abitazione.

Quando si pensa all'Unione Europea viene spontaneo volgere lo sguardo alle istituzioni, alle norme, ai procedimenti economici, dimenticandosi che alla sua base ci sono gli ideali di alcune persone, che, dopo aver assistito a due Guerre Mondiali, si sono trovate d'accordo sul fatto che episodi del genere non avrebbero dovuto ripetersi ed hanno avviato la costruzione di un organismo sovranazionale basato sulla solidarietà, l'accoglienza e il supporto reciproco.

L'idea di un'Europa costituita da persone è ciò che più ci siamo portati a casa da questo viaggio; ci rendiamo conto di quanto essere cittadini attivi non sia facile neanche all'interno della propria dimensione locale, ma questa esperienza ci ha fatto capire che la cittadinanza europea può essere per

ognuno di noi un valore aggiunto, che dovremmo sempre più apprezzare per cogliere le opportunità che ci offre.

Il nostro viaggio non termina qui, è cominciata per tutti una terza fase, non meno importante delle precedenti. Si tratta della restituzione alla cittadinanza di ciò che l'esperienza ha significato per noi, con la speranza di poter essere dei "moltiplicatori d'interesse", di suscitare l'attenzione sulla tematica e spingere verso una maggior informazione e consapevolezza sul significato di cittadinanza europea. Perchè, come hanno voluto ricordarci molte delle persone che in questo viaggio abbiamo incontrato, "l'Europe c'est nous", l'Europa siamo noi.